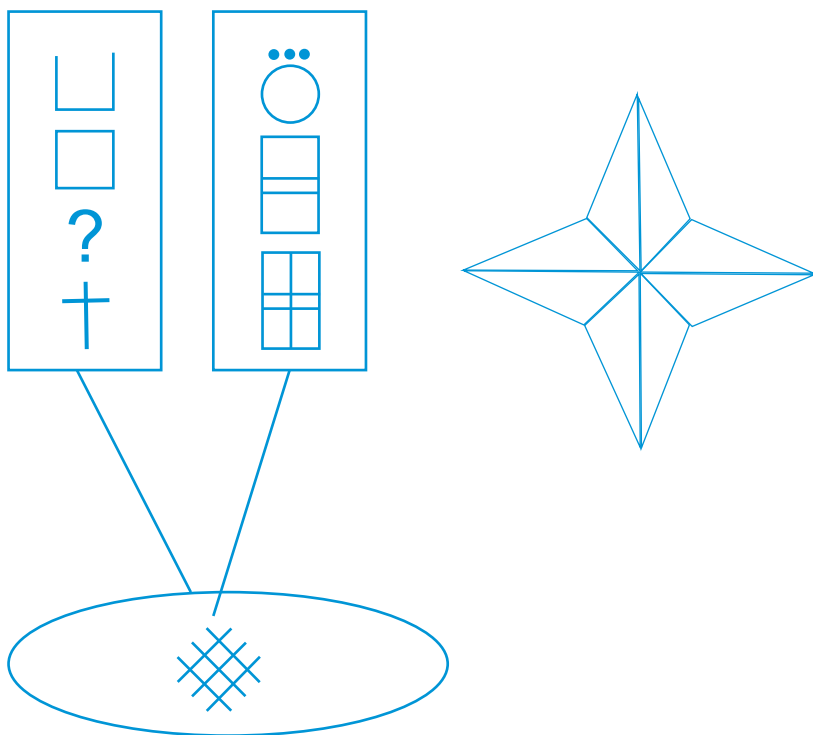


Promemoria

Intervento analisi della situazione



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP

Disponibilità

Offerta in rete

Scaricare nel formato Acrobat Reader

<http://www.babs.admin.ch/>

Impressum

Edito da

Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP

Divisione Istruzione

Versione 2022-05

Premessa

Questo promemoria fa parte della documentazione tecnica per il Manuale di aiuto alla condotta, che include promemoria, cartolina promemoria e istruzioni per l'uso. Nell'interesse di un'utilizzazione uniforme, dovrebbero fungere da base tecnica per l'intervento e la formazione della protezione civile.

Schwarzenburg, maggio 2022

Indice

6	Compiti e attività nel centro ANSIT
6	Titolari di funzione nel centro ANSIT
10	Ciclo di elaborazione della situazione
10	Ricerca di informazioni
11	Valutazione
12	Diffusione
13	Flusso dei messaggi
13	Triage
14	Analisi dell'attendibilità 4 x 4
15	Prodotti standard
15	Notizia singola
15	Giornale d'intervento
15	Rapporto sulla situazione
15	Documentazione sul settore ANSIT
16	Dispositivo
16	Compendio dei mezzi
16	Carta informativa
17	Carta di condotta
17	Prodotti supplementari
18	Indicazioni per la tenuta delle carte
18	Indicazioni per la tenuta delle carte
18	Norme per le rappresentazioni su carte e pian
19	Cartiglio per la carta informativa
19	Norme per le diciture sulle rappresentazioni
20	Segni convenzionali civili
20	Segni convenzionali per le formazioni: principio
21	Segni convenzionali per veicoli e rimorchi
22	Colori
23	Segni convenzionali civili più utilizzati nell'ambito della gestione di catastrofi
33	Dispositivi delle zone di crisi
33	Organizzazione in caso di catastrofe circoscritta
34	Organizzazione in caso di catastrofe di ampia portata
35	Organizzazione in una zona d'intervento poco sicura
36	Organizzazione nel settore di trasporto e ospedalizzazione

37	Prodotti supplementari
37	Dispositivo d'evacuazione – un esempio di dispositivo
38	Compendio delle operazioni di recupero
39	Dispositivo del traffico
40	Bollettino meteorologico
41	Modulo di notifica (modello)
42	Infrastruttura ANSIT
42	Allestimento della parete ANSIT nel centro ANSIT
43	Capo ANSIT
43	Quadro della situazione
45	Valutazione della situazione
47	Pianificazione del personale
47	Pianificazione del personale a livello di squadra
48	Pianificazione del personale per il C ANSIT e il suo sostituto
49	Regole delle abbreviazioni
49	Uso delle abbreviazioni
50	Regole particolari
51	Termini e abbreviazioni

Compiti e attività nel centro ANSIT

Titolari di funzione nel centro ANSIT

Il ciclo di elaborazione della situazione nel centro ANSIT è assicurato da un organo ANSIT. Questo è composto dai titolari di funzione seguenti...

Di principio nel centro ANSIT operano un capo ANSIT (nel caso ideale due capi ANSIT, di cui uno come sostituto) e diversi assistenti di stato maggiore o aiutanti della condotta. La leadership per la condotta organizzativa degli assistenti di stato maggiore (o degli aiutanti della condotta) può essere attribuita a un assistente di SM (o a un aiutante della condotta); eventualmente anche a un capogruppo ANSIT.

capo ANSIT

Compiti

- trasmettere le direttive della condotta ai membri dell'organo ANSIT
- influire sulle attività del ciclo di elaborazione della situazione
- seguire l'evoluzione della situazione ai sensi di un controllo della situazione
- riconoscere le contraddizioni, gli errori e le lacune nel quadro della situazione
- rilevare e strutturare gli elementi della situazione per realizzare un quadro della situazione
- sviluppare una valutazione della situazione e in particolare prevedere i possibili sviluppi

Capo sezione da PCI

Compiti

- Garantire il collegamento con l'organo preposto
- Elaborare le pianificazioni e i preparativi per l'intervento secondo le direttive degli organi preposti
- Allestire e gestire un centro di analisi della situazione e telematica
- Pianificare reti di comunicazione
- Garantire la prontezza operativa di tutti i mezzi telematici

Capogruppo da PCI

Compiti

- Garantire il collegamento con l'organo preposto
- Assicurare la costruzione, il funzionamento e la manutenzione delle reti di comunicazione
- Istruire le forze d'intervento nell'uso corretto dei mezzi telematici
- Gestire l'infrastruttura del centro di analisi della situazione e telematica
- Garantire il ciclo di elaborazione della situazione in seno all'organo di analisi della situazione
- Soddisfare le esigenze di comunicazione degli organi di condotta
- Garantire l'esercizio del centro di analisi della situazione e telematica

personale dell'aiuto alla condotta

Compiti

Gli assistenti di stato maggiore risp. aiutanti della condotta nel centro ANSIT svolgono svariati compiti. Ad esempio...

- triage
- tenuta del giornale d'intervento
- tenuta della carta informativa
- redazione di rapporti sulla situazione
- allestimento di carte di condotta
- valutazione di immagini (foto, video)
- valutazione di fonti accessibili al pubblico
- ...

Nel centro ANSIT è opportuno raggruppare i compiti che comportano l'elaborazione testuale - vale a dire triage, tenuta del giornale d'intervento e redazione del rapporto sulla situazione. Una stretta collaborazione tra gli addetti a questi compiti permette di raggiungere dei buoni risultati.

Esistono inoltre compiti legati all'elaborazione della situazione in forma grafica, vale a dire tenuta della carta informativa, allestimento della carta di condotta e valutazione delle immagini (foto, video).

È importante che i contenuti dei testi corrispondano ai contenuti delle carte: è quindi essenziale garantire una sincronizzazione. Concretamente ciò significa che ad esempio le affermazioni della carta di condotta e il rapporto sulla situazione possono completarsi a vicenda, ma non devono contraddirsi.

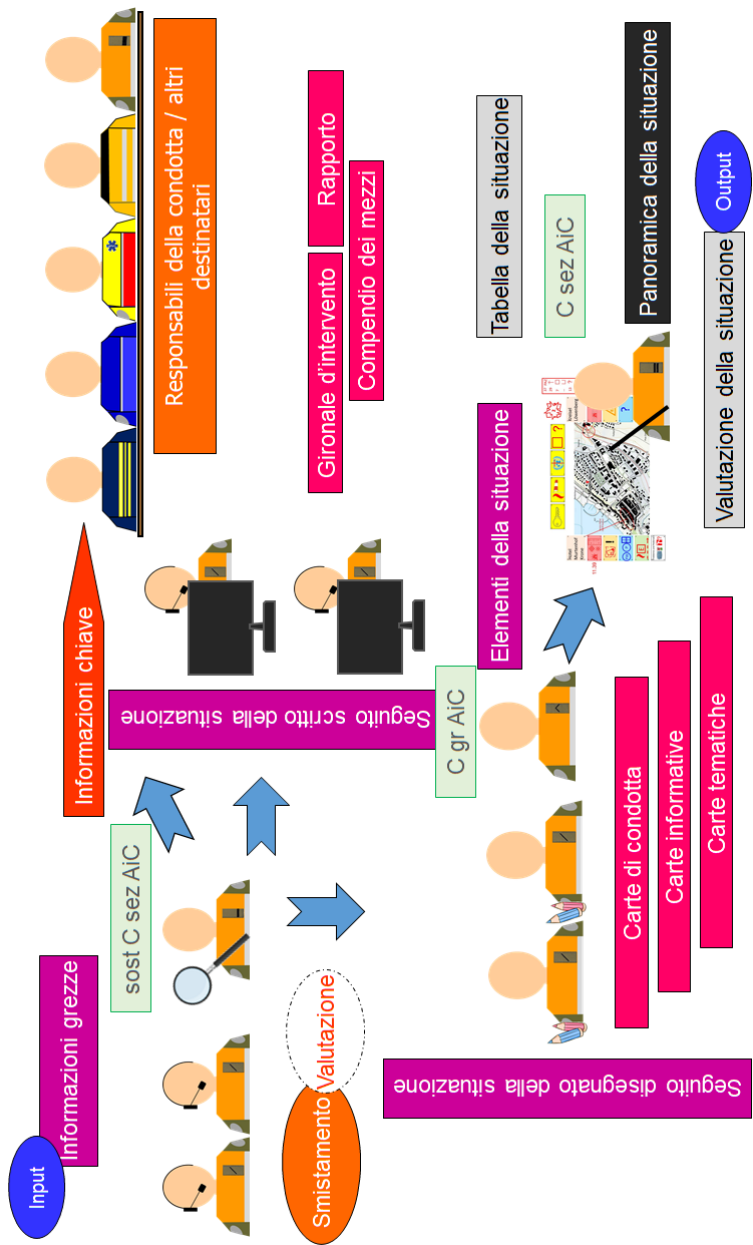


Fig. 1: Compiti e prodotti nel centro ANSIT (soluzione ideale).

Ciclo di elaborazione della situazione

Il ciclo di elaborazione della situazione è un processo continuo in cui le informazioni grezze vengono ricercate, trasformate, tramite valutazione, in notizie, condensate in elementi della situazione rilevanti per la condotta e trasmesse ai responsabili della condotta.

Le singole attività si basano sull'evoluzione della situazione, sulle direttive (prioritarie) della condotta e sulle risorse disponibili.

Ricerca di informazioni

La ricerca di informazioni è un processo in cui le informazioni grezze vengono selezionate (scelte) e/o ricercate. La ricerca di informazioni comprende tutti i mezzi e i metodi per acquisire informazioni grezze da valutare. Si tratta principalmente della ricognizione, ma entrano in considerazione anche l'esplorazione della controparte, lo scambio di informazioni, gli interrogatori e le analisi, come ad esempio la scelta di notizie rilevanti dai media.

In caso di eventi quotidiani e di catastrofi sono in prevalenza gli organi e i mezzi della polizia e dei pompieri ad effettuare le necessarie ricognizioni di assi, obiettivi, oggetti e zone e a tenere aggiornate le autorità e gli organi di condotta con i risultati delle loro ricerche.



Fig. 2: Ricerca di informazioni.

Valutazione

Il processo di valutazione permette di ordinare, collegare e condensare i messaggi in entrata e di trasformarli da informazioni grezze in notizie risp. elementi della situazione rilevanti per la condotta. La valutazione comprende l'analisi, il confronto, l'interpretazione, l'integrazione, la condensazione e l'apprezzamento.

I messaggi che giungono in ordine cronologico, geografico e tematico sparso nel centro ANSIT vengono così elaborati parallelamente in testi (giornale d'intervento, rapporto sulla situazione) e carte (carta informativa, carta di condotta).

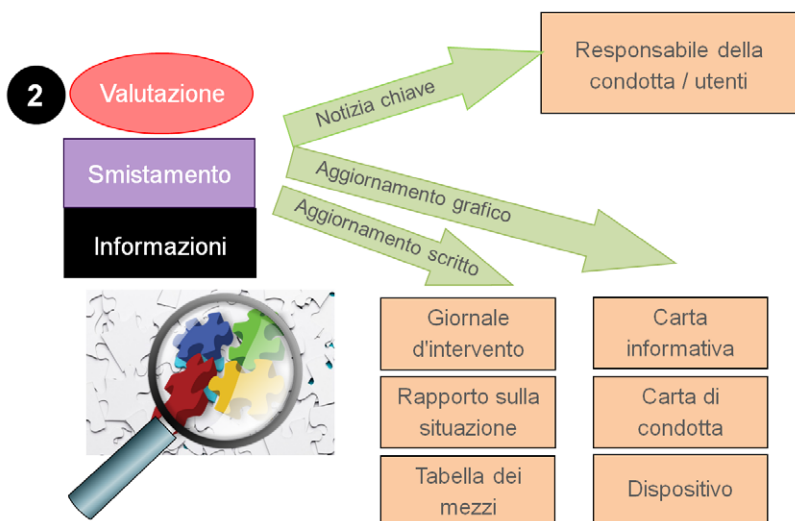


Fig. 3: Valutazione.

Diffusione

La diffusione permette di mettere a disposizione della condotta e dei partner nell'analisi coordinata della situazione i prodotti necessari in tempo utile e conformemente al rispettivo livello. Questi prodotti contengono gli elementi della situazione più importanti.



Fig. 4: Diffusione.

Flusso dei messaggi

Quando si mette in esercizio un'ubicazione di condotta occorre chiarire anche il «percorso dei messaggi». Per garantire un flusso efficiente dei messaggi, nel triage si stabilisce quali contenuti dei messaggi devono fluire verso quale punto d'elaborazione nel centro di analisi della situazione e quali contenuti dei messaggi devono essere riportati in quali prodotti.

Triage

Il triage è il punto d'entrata dei messaggi nel ciclo di elaborazione della situazione nel centro di analisi della situazione. Lo scopo del triage e della valutazione è quello di verificare l'attendibilità della fonte e la credibilità del contenuto del messaggio e di coordinare l'ulteriore elaborazione dei contenuti del messaggio e la loro diffusione. Nel punto di triage, tutti i messaggi vengono visionati, messi in ordine di priorità, moltiplicati e trasmessi agli organi competenti (capo di stato maggiore, comandante, caposettore, ecc.). Le notizie chiave vengono trasmesse alla condotta il più rapidamente possibile e con la massima priorità.



Fig. 5: Criteri di triage

Analisi dell'attendibilità 4 x 4

Le informazioni devono essere sempre controllate per verificarne l'attendibilità (informatore o persona di fiducia).

Informatore

A	Attendibile
B	Solitamente attendibile
C	Non attendibile
X	Non valutabile

Informazione

1	Sicura
2	Osservata direttamente dalla fonte di informazione
3	Sentita e confermata
4	Sentita ma non confermata

Analyse

	A	B	C	X
1				
2				
3				
4				

	Informazione non confermata
	Informazione confermata
	Impossibile

Prodotti standard

I prodotti standard essenziali nell'ambito dell'analisi coordinata della situazione sono...

Notizia singola

Sono diffuse come notizie singole le notizie chiave come pure le risposte a necessità d'informazione particolari e a messaggi relativi a singoli aspetti importanti. Ogni singola notizia viene inoltre registrata in un apposito raccoglitore di dati (classificatore o cartella informatica). Sinonimi di notizia singola: informazione grezza, notizia, messaggio.

Giornale d'intervento

Il giornale d'intervento è un verbale cronologico di tutti i dati relativi ad un evento e alle misure adottate per farvi fronte. Il giornale tenuto in modo accurato permette di ricostruire un evento e può così scaricare la condotta in caso di addebiti ingiustificati (o metterla di fronte alle sue responsabilità in caso di errori).

Rapporto sulla situazione

Il rapporto sulla situazione è il prodotto dell'aggiornamento in forma testuale della situazione attuale e informa sugli sviluppi rilevanti. Riassume costantemente il flusso di messaggi secondo criteri tematici, spaziali o cronologici. Può essere redatto all'attenzione dell'organo preposto o di altri destinatari. Viene stilato in modo conciso e incisivo, anche sotto forma di parole chiave, ma in modo tale che risulti chiaramente chi o che cosa è coinvolto, dove e in che modo.

Documentazione sul settore ANSIT

La documentazione sul settore ANSIT contiene documenti importanti a lungo termine come per es. dati sui mezzi d'intervento cantonali o settori specifici di un'organizzazione. Si può trattare per es. di checklist, processi, elenchi, fonti o l'organizzazione dell'analisi coordinata della situazione.

Prodotti standard

Dispositivo

Il dispositivo è la rappresentazione grafica dei settori, delle delimitazioni, degli assi, delle installazioni e/o delle ubicazioni di una zona di crisi.

Sinonimi: dispositivo della zona di crisi, organizzazione della piazza sinistrata.

Il dispositivo mostra l'organizzazione spaziale e le ubicazioni delle forze d'intervento impiegate. Esso deve permettere di capire come ci si può muovere nella zona d'intervento e con quali limitazioni.

Compendio dei mezzi

Il compendio dei mezzi è una panoramica sotto forma di tabella dei mezzi d'intervento in linea di massima disponibili per far fronte a una situazione, nonché di quelli messi di picchetto, chiamati in servizio, pronti all'impiego, impiegati e/o previsti per il cambio dei turni. È strutturato secondo le organizzazioni e/o le zone sinistrate e può comprendere informazioni su: personale, apparecchi, veicoli, macchinari, luogo d'impiego, comando, incarico, stato dei lavori, logistica e cambio dei turni. La forma ideale è costituita da una matrice che può essere facilmente aggiornata. Il compendio dei mezzi deve essere conforme alle esigenze del cliente.

Carta informativa

La carta informativa è uno strumento di lavoro permanente per il rilevamento e la valutazione costante del flusso di notizie importanti nel centro ANSTI. Contiene fatti su un determinato lasso di tempo e viene tenuta in modo dettagliato e preciso. Alla carta informativa possono essere aggiunti elementi complementari come le strisce flash (dati essenziali o fatti complementari al grafico) oppure fotografie (per es. riprese aeree, immagini degli effetti, ecc.). È importante disporre questi elementi secondo un ordine logico e limitarli all'essenziale.

Carta di condotta

La carta di condotta è il prodotto dell'aggiornamento grafico della situazione in forma condensata e comprende il quadro della situazione all'attenzione del responsabile della condotta nonché di specialisti o di un eventuale stato maggiore. Mostra i fatti ad un determinato momento (foto delle ore...) ed è orientata alle disposizioni della condotta (priorità, aspetti più importanti). Vengono tracciati unicamente gli elementi rilevanti per la condotta risp. per la gestione dell'evento. Può ad esempio essere utile una suddivisione dello spazio con conseguente caratterizzazione dei singoli settori (affermazioni concrete su peculiarità, pericoli, effetti, dati in %). La carta informativa deve rispecchiare i contenuti del rapporto sulla situazione (confronto).

In linea di massima vale il principio secondo cui scopo, contenuto, struttura, grado di dettaglio e aspetti formali di un prodotto nel campo dell'analisi della situazione si basano su ...

- situazione e/o evento (ev. anche sull'incarico),
- esigenze dei destinatari,
- disposizioni standard del responsabile cantonale dell'analisi coordinata della situazione,
- disposizioni orientate ai processi dei responsabili della condotta e
- disposizioni e standard specifici delle organizzazioni d'intervento.

Prodotti supplementari

A seconda delle esigenze i prodotti standard vengono completati con prodotti supplementari conformi alla situazione.

Indicazioni per la tenuta delle carte

Indicazioni per la tenuta delle carte

- La scala della carta deve essere scelta in base all'uso che ne viene fatto.
- Sulla carta devono essere indicate le croci con le coordinate (poste in diagonale) ed eventualmente il nord come pure il nome della carta.
- I segni convenzionali definiti nell'ambito dell'analisi coordinata possono essere completati, se utile, con l'ora dell'evento (non della notifica) utilizzando lo stesso colore del segno convenzionale.
- Il compendio delle operazioni di salvataggio (situazione relativa al recupero delle persone) viene rappresentata in una zona non colpita dall'evento.
- I mezzi impiegati sulla stessa piazza sinistrata vengono estrapolati e raggruppati con l'ausilio di un riquadro (analogamente al compendio delle operazioni di salvataggio).
- Per garantire in ogni momento una chiara visione d'insieme si raccomanda di cambiare di tanto in tanto la pellicola di plastica (per se. nell'ambito di una nuova fase).

Norme per le rappresentazioni su carte e pian

interne / confidenziale / segreto

OCC cantone XXX

Centro ANSIT

ALPINA

Carta di condotta «Valanghe»

CN 1:50 000 / fogli 253-255, 263-265

Fase dell'evento	01.01.01–07.01.01
Fase di tenuta della carta	01.01.01–07.01.01
Tenuta della carta	(sigla)

Cartiglio per la carta informativa

interne / confidenziale / segreto

OCC

Centro ANSIT

ALPINA

Carta informativa «Valanghe»

«Piano locale ...» / 1:2 500

Fase dell'evento	01.01.01–07.01.01
Fase di tenuta della carta	01.01.01–07.01.01
Tenuta della carta	(sigla)

Norme per le diciture sulle rappresentazioni

interne / confidenziale / segreto

OCCm

Centro ANSIT

ACQUA

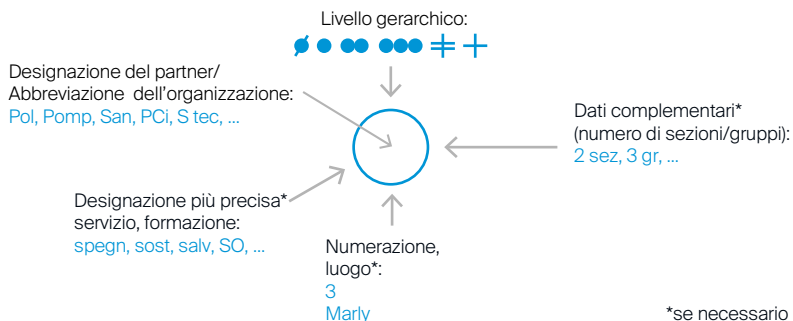
Dispositivo d'assistenza «Settore Wasserau»

«Piano locale ...» / 1:5 000

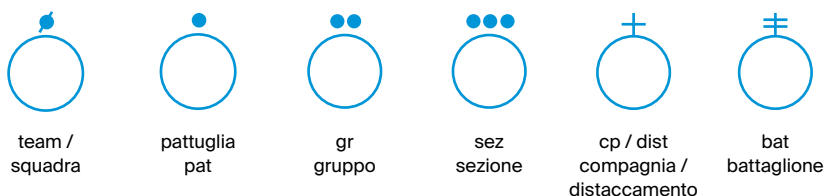
Data e ora dell'evento	01.01.01 / ore 07.05
Validità del dispositivo	dal 02.01.01 / ore 17.00 al
Tenuta del dispositivo	(sigla)

Segni convenzionali civili

Segni convenzionali per le formazioni: principio



Segni distintivi gerarchici

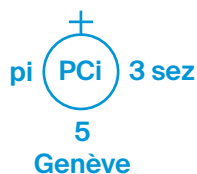


Esempi di formazioni di mezzi civili

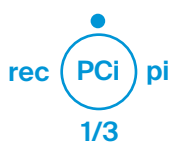


Sezione di polizia di sicu-
rezza del cantone Vallese
con due gruppi

Sezione di pompieri GRIMP
Lausanne-ville con tre gruppi

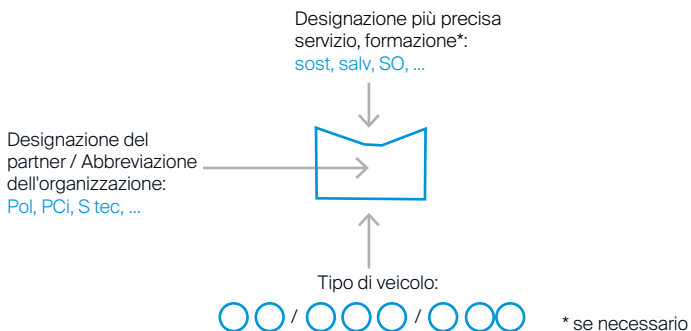


Compagnia 5 di pionieri
della PCi di Genève
con 3 sezioni



Pattuglia di ricognizione 1
della PCi
(della formazione pionieri 3)

Segni convenzionali per veicoli e rimorchiorques



Segni del rispettivo tipo di veicolo



Motociclo



Veicolo leggero



Veicolo di trasporto (Bus)



Camion



Rimorchi

Esempi di veicoli



Motociclo
polizia



Veicolo leggero
del mantenimento
dell'ordine



Comando
protezione
civile



Elemento
d'appoggio
pesante



Elicottero per il
mantenimento
dell'ordine

Esempi di veicoli sanità pubblica



Comando
sanità pubblica

Colori

Per i segni convenzionali in ambito civile valgono le seguenti regole cromatiche

Nero	Situazione esistenti	   
Arancione	Pericoli	  
Rosso	Danni, effetti	  
Blu	Installazioni, ubicazioni, formazioni e movimenti	  

Regole speciali per organi di condotta, stati maggiori e formazioni

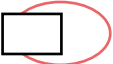
Se gli organi di condotta, gli stati maggiori e le formazioni vengono rappresentate sulle carte per mezzo di segni convenzionali autoadesivi o magnetici, questi devono essere provvisti di un supporto del colore corrispondente all'organo di appartenenza ...

Organi civili di condotta	grigio
Elemento di condotta «Fronte» (cdo della piazza sinistrata)	rosso
Elemento di condotta «Retrovie» (SMC pol, organi di cond)	verde chiaro
Polizia	bianco
Corpi pompieri	rosso
Sanità pubblica, sanità	blu
Altre forze d'intervento	rosa
Protezione civile	arancione
Servizi comunali, aziende tecniche	arancione
Vincolati per contratto	giallo
Esercito	verde
Media	salmone

Segni convenzionali civili più utilizzati nell'ambito della gestione di catastrofi

Effetti di un sinistro sul territorio o su un oggetto

(da rappresentare in **rosso**)

	Incendio di un singolo edificio In scala da 1:2500 a 1:10 000		Zona toccata dall'incendio / fuoco di superficie
	Incendio di un singolo edificio		Incendio di diversi edifici vicini
	Direzione della propagazione dell'incendio		Propagazione avvenuta
	Danneggiamento		Distruzione parziale
	Distruzione totale		Zona sinistrata
	Zona inondata o sommersa Indicazione della direzione di scorrimento		Zona colpita da frana o valanga Indicazione della Direzione dello smottamento
	Focolaio d'esplosione 13 = numero dell'edificio		Zona macerie
	Zona sinistrata impraticabile all'interno di una località		

Effetti di un sinistro sulle vie di comunicazione

(da rappresentare in **rosso**)



Strada percorribile
con difficoltà per i veicoli
e i pedoni*



Strada impraticabile /
sbarrata



Strada non percorribile
per i veicoli / accesso pedo-
nale difficoltoso*

* Simplista l'inizio e la fine può essere connessa con una linea di onda.

Effetti di un sinistro sulle persone

(da rappresentare in **rosso**)

paz

Feriti



Dispersi



Senzatetto



Persone imprigionate /
isolate



Morti

Compendio delle operazioni di salvataggio

12 paz

6 ?

11

8

13 +



«DEINIKON»

Effetti di un sinistro sul territorio (da rappresentare in **giallo**)



Zona contaminata
(radioattività)



Zona infettata



Zona intossicata
liquido / persistente



Zona intossicata
gas / volatile

Pericoli (da rappresentare in **arancione**)



Esplosione



Incidente



Sostanze radioattive



Sostanze chimiche



Pericolo per le acque
in superficie e/o
le falde freatiche



Pericolo in caso
di spegnimento
con acqua



Gas



Pannello di pericolo
con numero ONU



Elettricità

Ubicazioni di condotta civili (da rappresentare in **blu**)

	Ubicazione posto di condotta mobile		Centrale d'intervento
	Organo di condotta distrettuale		Posto di comando fronte
	Organo di condotta civile		Organo di condotta cantonale
	Direzione d'intervento		Organo di condotta comunale
	Stato Maggiore Federale della protpop		Centrale d'intervento mobile
	Organo di condotta regionale		Posto di comando (retrovie)

Mezzi civili (da rappresentare in **blu**)

	Capointervento		Gruppo*
	Ufficiale / caposezione		Sezione*
	Capogruppo		Compagnia
	Squadra*		Bataillone

* Questi segni convenzionali possono essere rappresentati in due modi

Veicoli e rimorchi (da rappresentare in **blu**)

	Motociclo (2 posti)		Autocarro con cassone ribaltabile
	Veicolo per il trasporto (automobile)		Cisterna
	Autocarro		Imbarcazione
	Autocisterna		Veicoli per il trasporto (bus)
	Rimorchi		Pala caricatrice ruotata
	Elicottero		Ambulanza
	Escavatrice ruotata		Autogru

Veicolo del partner pompieri (da rappresentare in **blu**) non esaustiva

	Scala motorizzata		Autobotte
	Elevatore a navicella		Lanciaacqua

Veicolo del partner polizia (da rappresentare in **blu**) non esaustiva

	Elementi d'appoggio leggeri		Elemento d'appoggio pesante
	Motociclo polizia		Elementi leggeri d'intervento
	Veicolo pesante del il mantenimento dell'ordine		Veicolo leggero del il mantenimento dell'ordine
	Spostamento		Elicottero per il mantenimento dell'ordine
	Comando		

Veicoli del partner della sanità pubblica (da rappresentare in **blu**)
non esaustiva

	Comando		Paramedici
--	---------	--	------------

Spostamenti (da rappresentare in **blu**)

	Ricognizione pianificata		Ricognizione eseguita
	Spostamento pianificato		Spostamento eseguito
	Intervento pianificato		Intervento eseguito

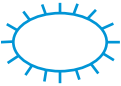
Installazioni nella zona d'intervento / di catastrofe

(da rappresentare in blu)

	Posto d'informazione		Centro informazioni
	Posto di controllo		Centro di controllo
	Posto collettore		Posto d'assistenza
	Posto collettore dei pazienti		Posto di soccorso sanitario
	Posto collettore dei morti		Posto (zone) di ritenzione
	Posto di debriefing		Posto collettore dei famigliari
	Posto collettore dei cadaveri di animali		Posto collettore degli oggetti trovati
	Deposito del materiale		Posteggio veicoli
	Piazza d'atterraggio per drone		Piazza d'atterraggio per elicotteri
	Posto di decontaminazione NBC		Laboratorio B

Installazioni nella zona d'intervento / di catastrofe

(da rappresentare in **blu**)

	Posto di distribuzione della sussistenza		Posto di distribuzione acqua potabile
	Posto di distribuzione del carburante (pompa di benzina)		Porta
	Osservazione		Sorveglianza
	Deviazione		Sbarramento delle vie di comunicazione
	Sbarramento		Caposaldo Polizia / esercito: ev. armato, in funzione dell'intervento
	Asse d'intervento, di salvataggio, d'approvvigionamento, ecc.		Sbarramento del settore d'intervento con porta e sorveglianza
	Posto di circolazione		Posto collettore PBC
	Deposito PBC di fortuna		Magazzino PBC di fortuna

Segni convenzionali per situazioni / eventi legati alla natura
(da rappresentare in **rosso**)



Tempesta



Pioggie intense



Piena



Frana



Valanga



Terremoto



Crollo di edificio



Siccità



Epidemia



Epizoozia

Segni convenzionali per situazioni / eventi legati alla tecnica
(da rappresentare in **rosso**)



Incendio



Esplosione



Colonna



Incidente della circolazione



Incidente ferroviario



Caduta di aereo



Interruzione di corrente



Interruzione delle
comunicazioni

	Interruzione dell'approvvigionamento idrico		Interruzione della canalizzazione
	Incidente nucleare		Incidente biologico
	Incidente chimico		Inquinamento da idrocarburi
	Danni alle infrastrutture		

Segni convenzionali per situazioni / eventi legati alla società
 (da rappresentare in **rosso**)

	Saccheggi		Dimostrazioni
	Dimostrazioni con disordini		Panico di massa
	Rifugiati		Minaccia
	Attentato incendiario		Sabotaggio
	Minaccia di attentato dinamitardo		Attentato dinamitardo
	Attentato terroristico		

Dispositivi delle zone di crisi

Organizzazione in caso di catastrofe circoscritta

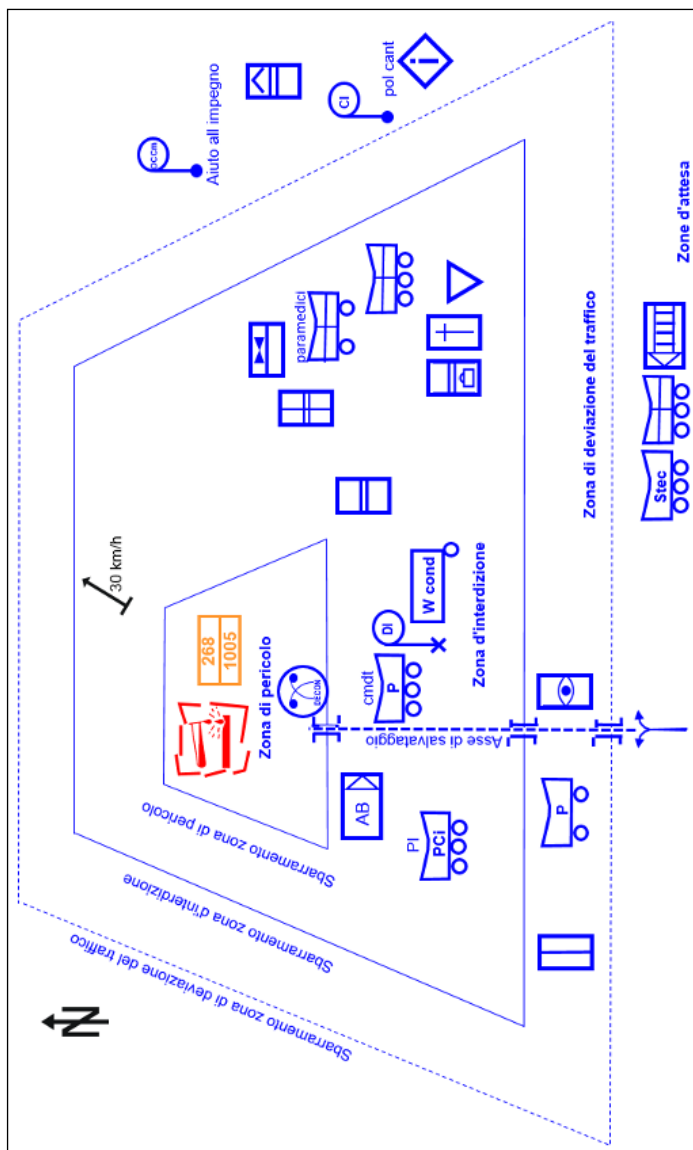


Fig. 6: Organizzazione in caso di catastrofe circoscritta.

Organizzazione in caso di catastrofe di ampia portata

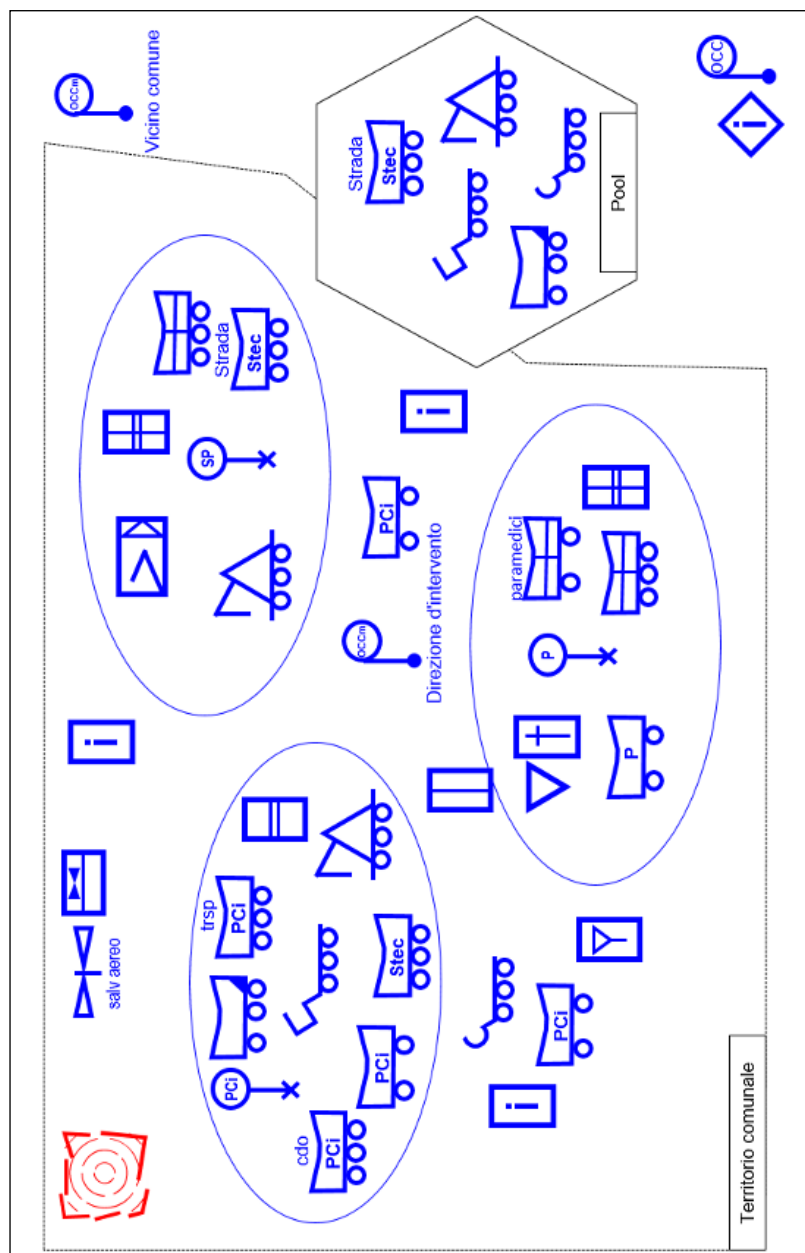


Fig. 7: Organizzazione in caso di catastrofe di ampia portata.

Organizzazione nel settore di trasporto e ospedalizzazione

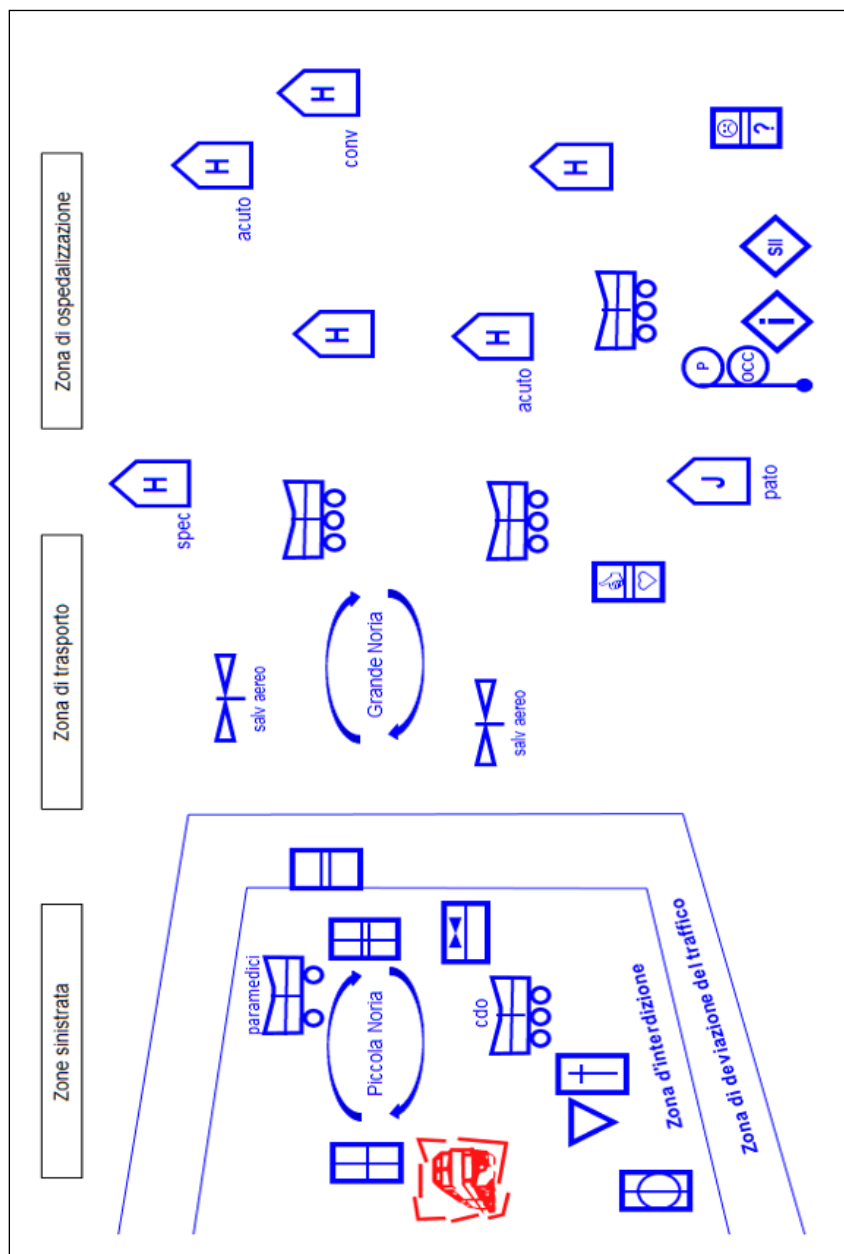
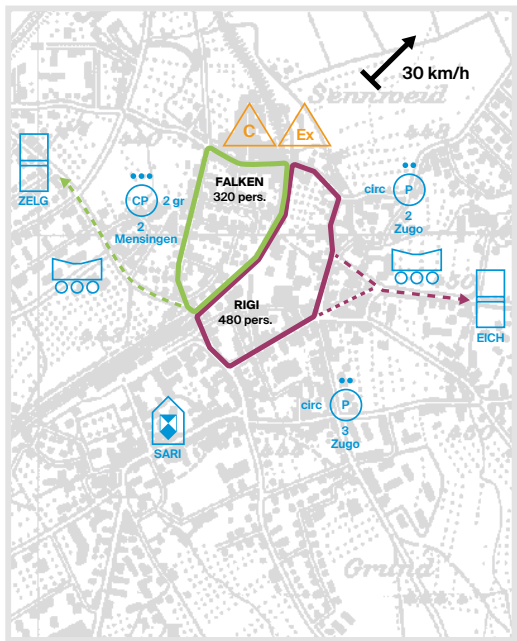


Fig. 9: Organizzazione nel settore di trasporto e ospedalizzazione.

Prodotti supplementari

Dispositivo d'evacuazione – un esempio di dispositivo

Rappresentazione grafica



Il dispositivo d'evacuazione è una rappresentazione grafica delle zone, dei settori e degli assi da evacuare, dei posti collettori nonché degli organi e dei mezzi necessari per l'evacuazione. Comprende anche i tempi a disposizione da rispettare eventualmente, i pericoli e le misure di protezione e di comportamento.

Rappresentazione tabellare

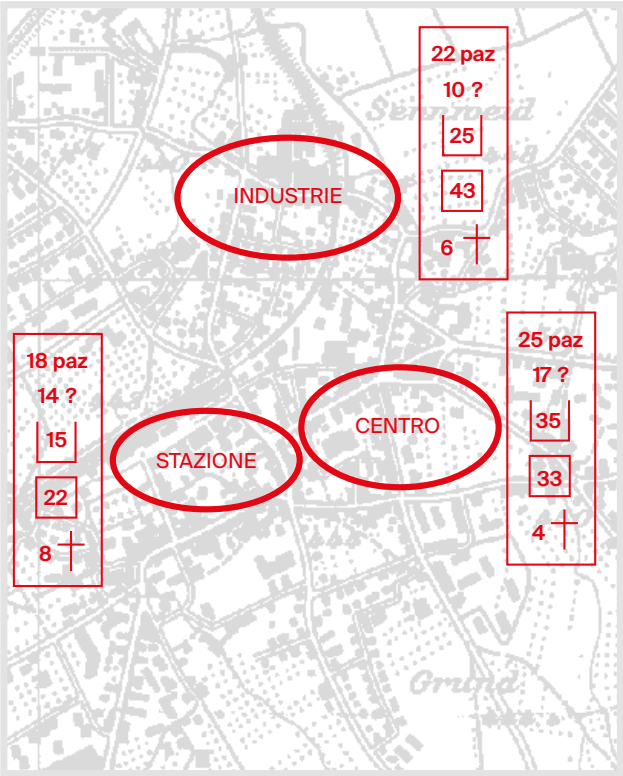
Situazione il ... alle ore ...

Zone	Persone	Animali	Oggetti	Beni culturali
FALKEN	320 persone (60% evacuate) nel posto collettore ZELG	20 animali domestici	– Collezione di opere d'arte Meier – Biblioteca Müller (evacuazione in corso)	nessuno
RIGI	480 persone (70% evacuate) nel posto collettore EICH	35 animali domestici	– Galleria Virio – Garage BMW – Antichità Al tarlo antico	Cantina del museo di storia (evacuazione in corso)
Totale	800 persone	55 animali		

Il compendio d'evacuazione è una tabella con le indicazioni sull'insieme delle zone, persone, animali, cose e beni culturali da evacuare, risp. già evacuate.

Compendio delle operazioni di recupero

Rappresentazione grafica



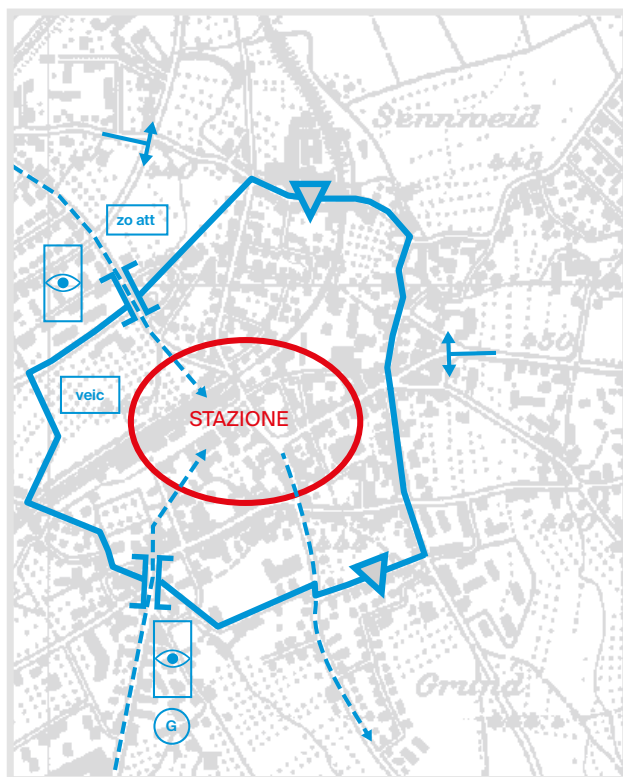
Il compendio delle operazioni di recupero mostra, sotto forma di rappresentazione grafica e/o di tabella, una panoramica del numero e dell'ubicazione (effettivi o stimati) delle persone recuperate sane, ferite e/o morte, nonché di tutte le persone imprigionate, isolate, disperse e/o senzatetto.

Rappresentazione tabellare

Situazione il ... alle ore ...					
Zone sinistrate	Feriti	Dispersi	Senzatetto	Imprigionati Isolati	Morti
STAZIONE	18	14	15	22	8
INDUSTRIE	22	10	25	43	6
CENTRO	25	17	35	33	4
Totale	65	41	75	98	18

Dispositivo del traffico

Rappresentazione grafica



Il dispositivo del traffico consiste nella rappresentazione grafica della gestione e delle installazioni del traffico, soprattutto di sbarramenti, deviazioni e possibilità di transito, ma anche di assi d'intervento, di salvataggio e logistici, di posti di regolazione del traffico, punti d'incontro, zone d'attesa, parchi veicoli e/o pool dei mezzi del genio.

Bollettino meteorologico

Rappresentazione grafica

Regione ... Aggiornato il ... alle ore ...				
	Attuale	tra 12 ore	tra 24 ore	tra 48 ore
Situazione meteorologica				
Temperatura	+ 10 °C	+ 8 °C	+ 15 °C	+ 22 °C
Vento da	NE	NE	E	SE
Velocità dei venti	30 km/h	35 km/h	In diminuzione	In diminuzione

Il bollettino meteorologico fornisce informazioni sulle condizioni e le previsioni meteorologiche, nel limite del possibile anche su quelle locali. I dati meteo più importanti sono: la natura e la quantità delle precipitazioni, la direzione e la velocità del vento e le temperature.

Altri esempi si trovano nel Promemoria «Prodotti nel campo dell'analisi della situazione»

Modulo di notifica (modello)

Messaggio	☐ Entrata	Mittente:			Data:		No. messaggio:	
	☐ Uscita	Destinatario:			Ora:		Classificazione:	
Comunicazione	☐ telefono	☐ fax	☐ radio	☐ SMS/MMS	☐ e-mail	☐ corriere	☐	
Numero / canale								
Tipo di messaggio	☐ Comunicazione	☐ Notizia	☐ Richiesta	☐ Risposta	☐ Incarico	☐ Esecuzione	☐	
Oggetto:								
Domande	Quando? Chi? fa COSA? Come? Dove? Contesto?							
Contenuto del messaggio:								
Visto (autore del messaggio)								
Elaborazione	☐ Notizia chiave			☐ Informazione grezza / notizia				
Fiusso dei messaggi	C int gen / C OC	Giornale int	Carta info	CS / sez	Giornale int	Carta info	Carta tematica	
Firma								
Visto (di chi ha elaborato il messaggio)								

Infrastruttura ANSIT

L'ubicazione, le installazioni e i mezzi telematici costituiscono un presupposto essenziale per un lavoro di stato maggiore efficiente. La qualità del lavoro di stato maggiore dipende in modo significativo dall'infrastruttura disponibile. L'ubicazione del PC fronte (vale a dire della direzione d'intervento) è determinata dal capointervento. Il PC retrovie (base) e i PC degli organi di condotta sono di regola preparati per l'intervento. La suddivisione dello spazio nelle ubicazioni di condotta (ad es. suddivisione del centro ANSIT in locali di lavoro, refettorio, soggiorno, dormitorio e locali sanitari) e dell'infrastruttura dipende dalla durata dell'intervento.

Le seguenti esigenze minime devono però sempre essere soddisfatte ...

- locale per rapporti in cui almeno una parete possa essere allestita a parete di condotta.
- locali o box di lavoro che permettono ai membri dell'organo di condotta di svolgere i loro compiti in gruppo o individualmente.

Allestimento della parete ANSIT nel centro ANSIT

La parete ANSIT deve comprendere almeno i **prodotti** seguenti ...

- elenco dei fatti con i dati più importanti relativi all'evento
- carta informativa o schizzo della situazione
- carta di condotta (a partire dalla fase di consolidamento)
- compendio dei mezzi (d'intesa con i responsabili dei diversi settori)
- dispositivi (a seconda delle esigenze dell'organo di condotta)

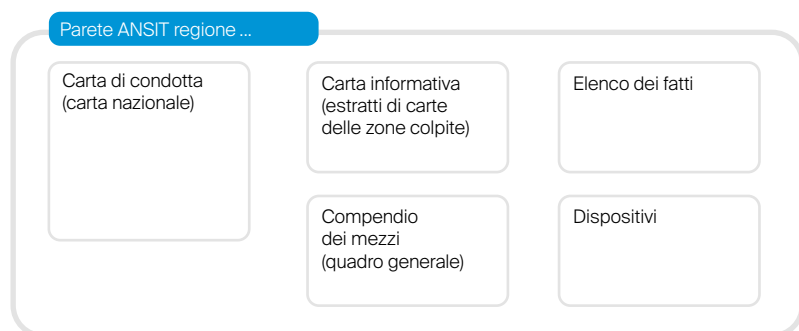


Fig. 10 : Parete ANSIT.

Capo ANSIT

Quadro della situazione

Contenuto

Correlazione di fatti, osservazioni e dati di fatto.

Notizie chiave

Non si tratta di titoloni o parole chiave, ma di aspetti essenziali del quadro della situazione che hanno un'influenza decisiva sul margine di manovra della condotta

Situazione / evento

- Descrizione sommaria e caratteristica (ev. causa) della situazione / dell'evento
- Cambiamenti importanti della situazione
- Nuovi aspetti importanti nel quadro della situazione

Pericoli e conseguenze

Situazione arancione-rosso, ossia pericoli, effetti, conseguenze, danni e dinamica (controparte / avversario)

Azioni e interventi

- Situazione blu, ossia ev. dispositivo e installazioni / provvedimenti / attività e azioni
- Autorità / organi di condotta / forze d'intervento / specialisti e enti specializzati

Contesto

- Popolazione / basi vitali / economia / servizi
- Media
- Comunicazioni e informatica
- Condizioni meteo / ora del giorno e stagione
- Terreno

Problemi e pendenze

- Problemi noti (ma che non costituiscono un pericolo) / pendenze già note risp. incarichi ricevuti
- Richieste d'aiuto ricevute / bisogno di sostegno

Forma

- Sintesi condensata e caratterizzazione della situazione
- Semplificazione tramite visualizzazione: parole chiave, carta geografica, materiale audio e video
- Applicazione dei fattori che agevolano la comprensione: semplice, strutturato, incisivo, stimolante e visualizzato

Struttura

1. notizie chiave
2. situazione / evento
3. pericoli e conseguenze
4. azioni e interventi
5. contesto
6. problemi e pendenze

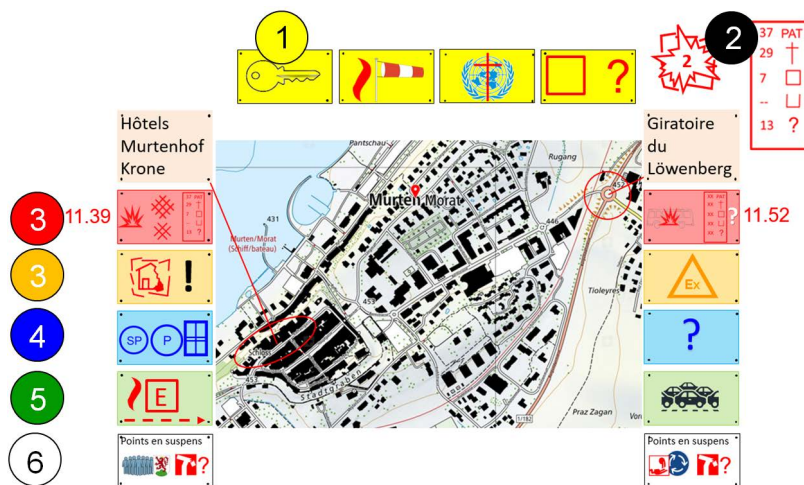


Fig. 11: Carta di condotta

Valutazione della situazione

Lo strumento fondamentale per risolvere i problemi consiste in una valutazione della situazione adeguata, che parte da un'analisi accurata e termina con una sintesi concisa.

Contenuto

Osservazioni relative a interpretazioni / ipotesi / possibili sviluppi / conclusioni / conseguenze

Forma

Si distingue tra **analisi** e **sintesi**

- l'analisi dei fattori funge da base per l'elaborazione della sintesi
 - Analisi dei fattori:
 - tempi
 - contesto
 - mezzi e possibilità
 - evoluzione della situazione
- } in relazione all'incarico / problema
- Viene presentata la sintesi
 - possibili sviluppi / conclusioni / conseguenze
 - evoluzione più probabile o più pericolosa*
 - eventualmente ricorrere allo schema di valutazione: osservazioni – conclusioni – conseguenze
 - ev. strutturato in settori – analogamente ai problemi parziali / compiti della comprensione del problema
 - semplificazione tramite visualizzazione: ipotesi sotto forma di parole chiave, carta geografica, materiale audio e video
 - applicazione dei fattori che agevolano la comprensione:
 - semplice, strutturato, incisivo, stimolante visualizzato

* L'evoluzione della situazione più probabile è quella che in base ai segnali può tramutarsi in realtà con maggiore probabilità.

L'evoluzione più pericolosa è quella che più in fretta mette in dubbio l'esecuzione dell'incarico a lungo termine.

Matrice OCC in correlazione con «ITCMPE»

Fattori relativi alla valutazione della situazione	Osservazioni	Conclusioni	Conseguenze
I ncarico (= situazione)			
T empi			
C ontesto			
M ezzi e P ossibilità			
E voluzione della situazione			
Conformità			
Situazione giuridica			

Pianificazione del personale

La seguente pianificazione d'intervento per l'organo ANSIT mostra un possibile esercizio a tre turni nel centro ANSIT e il relativo cambio dei turni.

Pianificazione del personale a livello di squadra

	1° giorno															2° giorno												
	1° turno 06.00 – 14.15						2° turno 14.00 – 22.15						3° turno 22.00 – 06.15						1° turno 06.00 – 14.15									
	6	7	8	9	10	11	12	15	16	17	18	19	20	23	00	1	2	3	4	7	8	9	10	11	12	13		
Capo centro ANSIT	Arthur Haller						Cedric Boll						Stefan Tanner						Arthur Haller									
Triage																												
Giornale d'intervento																												
Carta informativa																												
Carta di condotta																												
Rapporto sulla sit.																												
Valutazione OSINT																												

Fig. 12: Pianificazione del personale.

[illegible]

Al fine di garantire la continuità nel ciclo di elaborazione della situazione è opportuno che i capi ANSIT e la squadra non si diano il cambio nello stesso momento.

Per i membri della squadra il cambio dura 15 minuti (impiego parallelo), per i capi 30 min.

Regole delle abbreviazioni

Uso delle abbreviazioni

Rimanendo fedeli ai principi della chiarezza e della comprensibilità, nel linguaggio civile le abbreviazioni devono...

- far risparmiare spazio nei documenti,
- permettere di abbreviare il tempo di redazione e di trasmissione,
- favorire la chiarezza, l'uniformità e la concisione,

affinché il redattore possa concentrarsi sulla parte essenziale del testo.

In ogni caso, per il destinatario il testo deve rimanere comprensibile e non destare confusione. Ne consegue la necessità di utilizzare unicamente le abbreviazioni che si presuppone siano conosciute dal destinatario del documento.

Regole delle abbreviazioni

Regole particolari

Invariabilità

Le abbreviazioni rimangono invariate al singolare come al plurale e nelle forme declinate.

Derivazioni

L'abbreviazione di un sostantivo rimane invariata per i verbi e gli aggettivi che ne derivano (per es. istruzione, istruire, istruito = istr)

Sostantivi composti

Nel caso dei sostantivi composti occorre prestare attenzione in particolare a quanto segue ...

- Se l'abbreviazione si trova prima di una parola non abbreviata è scritta in maiuscolo dopo uno spazio (per es. Caposezione = C Sez).
- Se l'abbreviazione si trova dopo una parola non abbreviata è scritta in minuscolo e senza spazio attaccata alla parte di parola non abbreviata (per es. capointervento = capoint).
- Se tutte le parti della parola sono abbreviate, iniziano tutte con la maiuscola, (per es. Caposervizio = CS).

Lineette

Ad eccezione per le enumerazioni in tedesco, tra le abbreviazioni non si usano le lineette (per es. S san, add assist).

Punti

Le abbreviazioni non sono seguite da un punto, ad eccezione dei numeri ordinali (1. sez per prima sezione).

Ambiguità

In certi casi si usa la stessa abbreviazione per termini differenti. Si deve evitarne l'uso qualora alla lettura del testo il suo significato non sia più che evidente (per es. O per opera e ordinanza; col per colonnello e colonna).

Termini e abbreviazioni

La tabella seguente elenca alcuni termini e abbreviazioni importanti.

A

addetto all'assistenza	add assist
aiuto alla condotta	aiuto cond
aiuto in caso di catastrofe	acc / aiuto cata
approvvigionamento	approv
assistente di stato maggiore	ass SM

C

cantone	ct
capo di stato maggiore	C SM
capointervento	C int
caposaldo / base d'appoggio	caposaldo
catastrofe	cata
comandante	cdt
centrale d'intervento	cen int
centrale d'intervento mobile	CIM
centro d'informazione	cen info
comando della piazza sinistrata	cdo piazza sin
condotta	cond
corpo pompieri	CP

D

deposito del materiale	dep mat
deviazione	dev
difesa chimica	dif C
direzione d'esercizio	Dir eser
dispositivo	dispo

Termini e abbreviazioni

E

enunciato – deduzione – conseguenza	EDC
esplorazione	espl
esplosione	esp
evacuazione	evac

I

incidente	inc
informazione e impiego	SII
informazione – catastrofe – allarme – radio – organizzazione	ICARO
intervento	int

L

logistica	log
-----------	-----

M

membro della protezione civile	membro PCi
messaggio	mes
misura di condotta	mis cond
misura urgente	mis urg

N

necessità d'informazione generali	NIG
necessità d'informazione particolari	NIP
notizia	not
nucleare-biologico-chimico	NBC

O

ordine	o
organizzazione	org
organo di condotta cantonale	OCC
organo di condotta comunale	OCCm
organo regionale di condotta	ORC
osservazione	oss

P	
paziente	paz
pioniere	pi
pista d'atterraggio per elicotteri	pz eli
polizia	pol
polizia cantonale	pol cant
posto collettore	po co
posto d'assistenza	po assist
posto di comando «fronte»	PCF
posto di comando «retrovie»	PCR
posto di controllo	po ctrl
posto d'informazione	po info
posto sanitario di soccorso	PSS
presentazione elettronica della situazione	PES
priorità	prio
prodotto – priorità – qualità – quantità – tempo – durata	PPQQTD
promemoria Analisi della situazione	Promemoria ANSIT
protezione civile	Pci
protezione dei beni culturali	PBC
protezione della popolazione	protpop
R	
radiocomunicazione	radio
rapporto	rap
rapporto politica di sicurezza	Rap Pol Sic
rapporto sulla situazione	rap sit
ricognizione	ric

Termini e abbreviazioni

S

salvataggio	salv
sanità	san
sanità pubblica	san pub
servizi tecnici	S tec
servizio sanitario coordinato	SSC
settore	sett
sistema d'informazione e d'impiego /	SII
situazione prioritaria per la protezione della popolazione	BREL
situazione prioritaria per la sicurezza	SIREL
stato maggiore cantonale	SMC
sostegno	sost
sostituto	sost
sussistenza	suss

T

telefono	tf
telematica	tm
trasmissioni	trm
trasporto	trsp

U

ubicazione	ubic
ufficio federale della protezione della popolazione	UFPP

V

veicolo	veic
---------	------

Z

zona	zo
zona sinistrata	zo sin

Editore

Ufficio federale della protezione
della popolazione UFPP
Divisione Istruzione
Kilchermatt 2
3150 Schwarzenburg
Svizzera

kurse@babs.admin.ch
www.babs.admin.ch
www.eazs.ch



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP